

**Flash Azioni**

**Notizie sui mercati**

Il movimento di recupero di Wall Street avviato dai minimi dello scorso mese sembra mostrare segnali di affaticamento. Il listino statunitense ha così archiviato la seduta di ieri nuovamente in modo contrastato, con l'indice Nasdaq che ha, ancora una volta, sovraperformato; l'accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina, a cui si aggiunge quello con la Gran Bretagna e, da ultimo, gli importanti contratti con i Paesi arabi, sembrano essere condizioni ormai incorporate nelle attuali quotazioni. Ulteriori allunghi sarebbero giustificati da indicazioni riguardanti la tenuta dell'economia nell'ambito di pressioni inflazionistiche non tali da limitare l'eventuale intervento espansivo della Fed. Inoltre, saranno importanti nuovi accordi sul fronte dei dazi in modo da giungere a un equilibrio una volta terminato il periodo di sospensione deciso dall'amministrazione Trump. Il clima di cautela sembra caratterizzare stamani anche le Borse asiatiche, con i principali indici che registrano generalizzati cali nonostante la decisione della Cina di sospendere le restrizioni alle esportazioni di terre rare e di altri beni e tecnologie per uso militare; situazione che contribuisce ad allentare le tensioni. Avvio debole anche per le Borse europee.

**Notizie societarie**

- PIRELLI: risultati trimestrali in crescita; permangono i problemi sulla governance 2
- ENEL – LEONARDO: costituita la JV Nuclitalia per studiare reattori nucleari di nuova generazione 2
- WEBUILD: salgono le nuove commesse nel primo trimestre; confermata la guidance per fine anno 2
- BURBERRY: vendite in calo nel 4° trimestre fiscale, ma meno ampie delle attese 3
- TELEFONICA: risultati trimestrali sotto le attese 3
- CISCO: trimestrale solida; superati in anticipo gli obiettivi degli ordini IA e outlook positivo 3

**Notizie settoriali**

- SETTORE TECNOLOGICO Stati Uniti - Medio Oriente: la visita di Trump in Medio Oriente apre la strada a maxi-accordi sull'Intelligenza Artificiale guidati da Nvidia 4

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	40.357	0,70	18,05
FTSE 100	8.585	-0,21	5,04
Xetra DAX	23.527	-0,47	18,17
CAC 40	7.837	-0,47	6,18
Ibex 35	13.840	0,52	19,36
Dow Jones	42.051	-0,21	-1,16
Nasdaq	19.147	0,72	-0,85
Nikkei 225	37.802	-0,86	-5,25

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**15 maggio 2025- 10:12 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**

**Ricerca per  
investitori privati e PMI**

**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**15 maggio 2025- 10:17 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

ERG, Interpump Group, Iveco Group NV, Terna - Rete Elettrica Nazionale, Unipol Assicurazioni, Allianz, Deutsche Telekom, Engie, RWE, Siemens, Wal-Mart Stores  
Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### PIRELLI: risultati trimestrali in crescita; permangono i problemi sulla governance

I risultati trimestrali di Pirelli sono stati superiori alle stime di consenso. La società ha registrato un utile netto di 127,2 mln di euro, in crescita del 26,7% a/a, i ricavi sono saliti del 3,7% a 1.758,6 milioni, con una crescita organica del 4,7% al netto di un effetto cambi del -1%. Il risultato operativo rettificato si è attestato a 279,8 milioni (+6,5%), grazie alla solida performance commerciale (volumi e price/mix) e alle efficienze operative. Alla luce dei risultati conseguiti, il management ha confermato il target per il 2025 che prevede ricavi tra 6,8 e 7 miliardi di euro con volumi in crescita. La trimestrale di Pirelli è stata approvata a maggioranza dal consiglio di amministrazione: si sono espressi a favore 9 dei 15 consiglieri; coloro che hanno votato contro sono di emanazione del socio cinese Sinochem ed hanno motivato il loro dissenso unicamente in ragione della dichiarazione da parte del management di avvenuta cessazione del controllo di Sinochem su Pirelli, non condividendone le relative motivazioni. Le trattative in corso tra i soci di maggioranza Sinochem e Camfin, rispettivamente con il 37% e il 26,4%, finora non sono andate a buon fine per tentare di risolvere le problematiche legate al controllo cinese della società che possano consentirle di operare in piena compliance con le nuove regole sul mercato statunitense.

#### ENEL – LEONARDO: costituita la JV Nuclitalia per studiare reattori nucleari di nuova generazione

Enel, Ansaldo Energia e Leonardo hanno formalizzato la costituzione di Nuclitalia, società che si occuperà dello studio di tecnologie avanzate e dell'analisi delle opportunità di mercato nel settore del nuovo nucleare. La società non svolgerà attività operative o per realizzare impianti. Enel detiene una quota del 51% del capitale, Ansaldo Energia il 39% e Leonardo il 10%. Il presidente prescelto è una figura tecnica, l'ex rettore del Politecnico di Milano Ferruccio Resta, alla stregua dell'amministratore delegato, Luca Mastrantonio, che è il responsabile dell'unità di Nuclear Innovation di Enel.

#### WEBUILD: salgono le nuove commesse nel primo trimestre; confermata la guidance per fine anno

Il gruppo Webuild ha archiviato il 1° trimestre con nuovi ordini per circa 5 miliardi di euro, di cui 220 milioni già formalmente assegnati, mentre la restante parte è composta da contratti in fase avanzata di finalizzazione in cui il gruppo è miglior offerente o ben posizionato per l'assegnazione del contratto. Le nuove commesse sono state acquisite in mercati a basso profilo di rischio: Italia (2,5 miliardi), Australia (1,1 miliardi), Medio Oriente (1,2 miliardi) e Nord America (200 milioni). I dati sono stati comunicati ieri dal consiglio di amministrazione della società che ha confermato la guidance finanziaria per il 2025, che prevede ricavi superiori a 12,5 miliardi di euro ed EBITDA maggiore di 1,1 miliardi.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unipol Assicurazioni	17,12	2,82	2,24	2,29
Azimut Holding	27,47	2,39	1,54	1,15
Fincobank	18,94	2,21	2,23	2,64
Recordati Industria Chimica	50,35	-2,71	0,46	0,43
Diasorin	94,70	-1,99	0,16	0,15
Hera	4,02	-1,18	3,02	4,08

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Europa

### BURBERRY: vendite in calo nel 4° trimestre fiscale, ma meno ampie delle attese

Il Gruppo del lusso britannico, Burberry, ha riportato una flessione delle vendite migliore delle attese durante il 4° trimestre fiscale: in particolare, il dato ha registrato un calo su base comparabile e annua del 6% mentre il consenso di mercato si attendeva una flessione più ampia e pari a -7,78%. A livello geografico, le vendite nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) sono calate del 4% rispetto al -5,5% indicato dagli analisti, a cui si è associata la contrazione dell'8% in Cina rispetto al -9% stimato dal consenso. Di contro, il Gruppo ha registrato vendite in flessione del 4% mentre il mercato stimava un calo limitato al 2,76%. In tal modo, Burberry ha archiviato l'intero esercizio fiscale con ricavi pari a 2,46 mld di sterline, in linea con le aspettative degli analisti, a fronte di vendite comparabili in calo del 12% (vs -13,1% del consenso). Il Gruppo ha affermato di voler proseguire nel percorso di rilancio del marchio e di voler raggiungere un miglioramento dei margini nell'attuale esercizio nonostante le persistenti sfide macroeconomiche internazionali: in tal modo, il management ha dichiarato di voler tagliare la forza lavoro di circa 1.700 unità, oltre ad apportare modifiche organizzative per migliorare l'efficienza e la redditività.

### TELEFONICA: risultati trimestrali sotto le attese

Telefonica ha riportato un EBITDA rettificato al termine del 1° trimestre inferiore alle attese a causa della debolezza della valuta brasiliana e della vendita di alcuni asset in America Latina. In particolare, il dato operativo si è attestato a 3,01 mld di euro, in calo su base annua del 4,2%, attestandosi al di sotto delle attese di consenso pari a 3,13 mld (Fonte: Bloomberg). Il dato relativo alle attività nel mercato nazionale spagnolo si è attestato a 1,13 mld di euro, in linea con le attese, mentre quello in Germania ha superato leggermente le stime di consenso con un valore pari a 640 mln di euro (vs 637 mln del consenso). Infine, in Brasile, altro mercato importante per il Gruppo, Telefonica ha generato un EBITDA rettificato pari a 964 mln di euro, non riuscendo a superare le attese degli analisti pari a 970 mln. Al di sotto delle stime di mercato anche i ricavi complessivi che sono registrati in calo su base annua del 9,1% attestandosi a 9,22 mld contro 9,65 mld di euro del consenso. Telefonica ha ribadito di essere in linea con il raggiungimento degli obiettivi finanziari stimati per l'intero esercizio 2025.

### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prosus	46,86	2,75	3,42	3,76
Unicredit	56,25	1,92	7,29	9,66
Banco Santander	6,90	1,68	40,85	46,67
Bayer	22,17	-10,39	7,30	4,89
L'Oreal	372,60	-3,26	0,37	0,54
Kering	185,00	-3,09	0,31	0,41

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## USA

### CISCO: trimestrale solida; superati in anticipo gli obiettivi degli ordini IA e outlook positivo

Cisco ha chiuso il 3° trimestre dell'anno fiscale 2025 (che termina a fine luglio), con ricavi in crescita dell'11% su base annua a 14,1 mld di dollari. L'utile netto è aumentato del 32% e l'utile per azione è salito del 35%, a 0,62 dollari. Su base non-GAAP, l'EPS è stato di 0,96 dollari (+9%). La domanda per i prodotti, in particolare quelli legati all'IA e alla sicurezza, è stata robusta: gli ordini complessivi sono cresciuti del 20%, superando le aspettative. Cisco ha già raggiunto e superato, con un trimestre di anticipo, il suo obiettivo di 1 mld di dollari di ordini IA dai clienti webscale (big

tecnico). Anche i margini sono migliorati, con una solida redditività e un flusso di cassa operativo di 4,1 mld. L'azienda ha restituito 3,1 mld agli azionisti tramite dividendi e buyback. Per il prossimo trimestre prevede ricavi tra 14,5 e 14,7 mld e un EPS non-GAAP fino a 0,98 dollari. Per l'intero anno fiscale 2025 stima ricavi fino a 56,7 mld.

### I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nvidia	135,34	4,16	52,58	68,81
Walt Disney	112,94	1,40	3,46	3,09
Goldman Sachs	611,60	1,29	0,61	0,73
Merck & Co.	73,47	-4,12	4,11	3,90
Amgen	262,28	-3,02	1,31	1,25
3M Co	147,88	-1,90	1,01	1,23

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Arm Holdings	133,45	5,34	2,23	1,70
Advanced Micro Devices	117,72	4,68	13,48	13,02
Nvidia	135,34	4,16	52,58	68,81
Intel	21,52	-4,61	18,54	25,39
Amgen	262,28	-3,02	1,31	1,25
Gilead Sciences	98,38	-3,01	3,83	3,70

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Notizie settoriali

### STATI UNITI - MEDIO ORIENTE

#### SETTORE TECNOLOGICO: la visita di Trump in Medio Oriente apre la strada a maxi-accordi sull'Intelligenza Artificiale guidati da Nvidia

Durante la visita in Medio Oriente, l'amministrazione Trump ha favorito l'accesso di Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti a tecnologie avanzate in ambito IA, con il coinvolgimento diretto dei Big statunitensi del tech. Le intese in arrivo prevedono forniture massicce di chip IA e investimenti miliardari da parte di aziende come Nvidia, AMD, Amazon e Cisco, che puntano a sviluppare data center, infrastrutture e applicazioni intelligenti nell'area mediorientale. Tra i principali progetti: Nvidia fornirà centinaia di migliaia di chip IA a Humain, società saudita dedicata allo sviluppo dell'IA; AMD parteciperà a un progetto da 10 mld di dollari per data center tra Arabia Saudita e USA; Amazon Web Services investirà oltre 5 mld di dollari per creare una "AI zone" in Arabia Saudita; Cisco e Google collaboreranno allo sviluppo di infrastrutture IA e a fondi per startup nel MENA (Medio Oriente e Nord Africa). L'amministrazione Trump valuta anche l'autorizzazione all'esportazione di oltre un milione di chip Nvidia negli Emirati fino al 2027, superando i limiti imposti dall'era Biden. OpenAI è in trattativa per espandere la propria presenza con nuovi data center negli Emirati. Questi accordi segnano una svolta nella strategia tecnologica USA nella regione, mettendo l'IA al centro delle relazioni geopolitiche ed economiche.

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Rizzo

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Raffaella Caravaggi